



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale dell'internazionalizzazione
Ufficio per l'internazionalizzazione della formazione superiore*

Oggetto: Decreto di impegno e contestuale pagamento a favore della Associazione CIMEA per l'espletamento delle attività 2026 come "Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea" (art. 7, Legge n. 148/2002).

LA DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il comma 7 dell'art. 4 del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2025, n. 62 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca (GU Serie Generale n.100 del 02-05-2025) e in particolare l'art. 14, comma 1, secondo cui "nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti", nonché l'art.14 comma 3 laddove prevede che "fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 11 e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze";

CONSIDERATO quanto stabilito all'interno della "*Strategia per l'internazionalizzazione del sistema italiano della formazione superiore - Università e istituti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica 2024-2026*" pubblicata a settembre 2024, in accordo tra il Ministero dell'università e della ricerca e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione



internazionale, che prevede un elevato numero di azioni di internazionalizzazione della formazione superiore;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2026 al numero 27, con il quale è stato conferito al Dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso la Direzione generale dell'internazionalizzazione del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2, lettera e), del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 152 del 2 febbraio 2026 con il quale, tra l'altro, vengono assegnate le deleghe alla spesa, al Direttore generale della Direzione generale dell'internazionalizzazione, per l'esercizio finanziario 2026;
- VISTO** il Decreto direttoriale prot. n. 25 del 13 febbraio 2026, con il quale il Direttore Generale Dott. Gianluigi Consoli ha attribuito alla Dott.ssa Lavinia Monti, Dirigente dell'Ufficio II – internazionalizzazione della formazione superiore della Direzione Generale dell'internazionalizzazione, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Tabella 11, allegata al suddetto Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno 2026;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale del 12 marzo 2025 n. 58, registrato dalla Corte dei Conti con n. 342 del 15 marzo 2025 (protocollato n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012895 - Ingresso – 13 marzo 2025), relativo ai criteri e alle modalità di utilizzo dei fondi che gravano sul capitolo 1641/PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca, che ha assunto la denominazione in *“Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale nell'ambito dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione artistica e musicale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in*



attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e della Comunità Europea, dell'OCSE, dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali";

VISTA la Convenzione di Lisbona siglata l'11 aprile 1997, art. IX.2, paragrafo 1, che impegna i Paesi firmatari ad istituire un Centro d'informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli di studio, relativi all'insegnamento superiore nella regione Europea;

VISTO l'art. 7 della Legge n. 148/2002, di ratifica ed esecuzione della suddetta Convenzione di Lisbona, che prevede l'istituzione o la continuazione, sotto la responsabilità dell'allora MIUR, di un Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella regione Europea;

CONSIDERATO che dall'8 febbraio 1987 la Fondazione Rui svolge la funzione di Centro NARIC, così come comunicato al Ministero Affari Esteri con nota n. 250/1987 della Direzione Generale per l'Istruzione Universitaria del Ministero della Pubblica Istruzione;

CONSIDERATO che l'Associazione Rui è eretta come ente morale con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 1985 (G.U. n°33 del 9 febbraio 1996), il cui socio fondatore è la Fondazione RUI la quale mette a disposizione dell'Associazione stessa le proprie competenze culturali, scientifiche, tecniche ed i risultati acquisiti;

PRESO ATTO che, con nota del 3 gennaio 2011, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo ha ribadito che il Governo Italiano ha designato come "Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea" (citato art. IX.2) il Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA) presso l'AsRui, in continuità con la funzione svolta sin dal 1987 dalla Fondazione Rui;

PRESO ATTO della nota del 24 aprile 2015 con la quale l'Associazione CIMEA ha comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le attività del Centro nazionale di informazione (ex art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e Legge 11 luglio 2002, n. 148) sono gestite dalla stessa Associazione CIMEA (di seguito denominata CIMEA) che ha rilevato i compiti e le attività dall'Associazione Servizi e Ricerche RUI (AsRui);

CONSIDERATO pertanto che il CIMEA è operativo nella Rete dei Centri nazionali d'informazione dell'Unione Europea: **Naric** (*National Academic Recognition Information Centres*), nonché nella Rete dei Centri nazionali d'informazione sulla mobilità e il riconoscimento dei titoli universitari del Consiglio d'Europa **Enic** (*Joint European Network of National Information Centres on Academic Mobility and Recognition*);

PRESO ATTO che da giugno 2005 il CIMEA (già AsRui) partecipa anche ad altre iniziative di coordinamento, sotto l'egida dell'Unesco, essendo inserita nella rete dei centri di informazione e riconoscimento del Mediterraneo **MERIC** (*Mediterranean Recognition Information Centres*);



- PRESO ATTO** che l'art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e relativo documento esplicativo, reso pubblico sul sito del Consiglio d'Europa, definiscono nel dettaglio i compiti dei Centri di informazione;
- CONSIDERATO** che, a copertura dell'onere derivante dall'attuazione della suddetta Legge n.148/2002, l'art. 8 della stessa Legge, prevede uno stanziamento di € 274.240,00 per l'anno 2002 e di € 230.855,00 annui a decorrere dall'anno 2003;
- VISTA** la nota del 19 gennaio 2026 (prot. ingr. MUR 520 del 19 gennaio 2026) con la quale il CIMEA ha trasmesso il Piano di lavoro annuale per le attività 2026 del Centro nazionale di Informazione ed il relativo preventivo di spesa, che ammonta complessivamente ad € 880.000,00;
- VISTA** la nota del 28 gennaio 2026, prot. 933, con la quale lo scrivente Ufficio ha espresso assenso al piano delle attività preventivato ed ai relativi costi, confermando il contributo ministeriale prefissato per un importo massimo di € **230.855,00**, in conformità alla citata legge 148/2002;
- VISTA** la nota del 18 giugno 2026 (prot. ingr. MUR n. 6133 del 19 giugno 2026) con la quale il CIMEA ha trasmesso la Relazione annuale sull'attuazione del Piano di lavoro 2026 del Centro e il Rendiconto a consuntivo delle spese, per un totale di € 419.196,83 per la realizzazione del citato piano di lavoro come Centro nazionale di informazione, ed ha al contempo richiesto l'erogazione della somma di € **230.855,00**, in conformità alla legge 148 del 2002, somma già utilizzata dal Centro nel periodo gennaio-maggio 2026, come dettagliatamente relazionato nel Rendiconto finanziario;
- RITENUTO** che per l'attuazione delle azioni in parola, svolte secondo la programmazione stabilita, la quota di cofinanziamento ministeriale, pari ad € 230.855,00 risulta interamente utilizzata per la realizzazione delle attività rendicontate;
- VISTA** la nota del 22 giugno 2026, prot. 6196, con la quale lo scrivente Ufficio ha fornito l'assenso alla rendicontazione delle attività dell'anno 2026, confermando l'erogazione del contributo ministeriale dovuto per legge pari a € **230.855,00**;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione del 18 giugno 2026 con la quale il CIMEA ha attestato, tra l'altro, che tutte le spese indicate nella sopra citata rendicontazione finanziaria sono state sostenute e sono pertinenti alle attività svolte nel 2026 e per cui non sono stati ottenuti o richiesti ulteriori contributi;
- VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prodotto dal Centro, richiesto in data 14 luglio 2026 e con scadenza di validità il giorno 11 novembre 2026, con n. di prot. 51582491;
- VISTI** gli esiti della verifica inadempimenti (ex art. 48 bis del DPR 602/1973 e ss.mm.ii), richiesta in data 24 giugno 2026 con Identificativo Univoco Richiesta 202600006194923 da cui l'Associazione CIMEA risulta "Soggetto non inadempiente";



VISTA la richiesta di informazione antimafia inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA), prot. n. 0284401 del 9 luglio 2026, nei confronti dell'Associazione CIMEA;

CONSIDERATO che, essendo decorso il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, senza che sia stata acquisita l'informazione antimafia, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo è possibile procedere all'erogazione del contributo anche in assenza della predetta informazione, sotto condizione risolutiva;

VERIFICATA la congruità delle voci di spesa del suddetto consuntivo con il prospetto analitico delle attività svolte nell'anno 2026 fino a concorrere all'ammontare di cui all'art 8 della citata Legge n.148/2002;

TENUTO CONTO delle attuali disponibilità di competenza e di cassa del **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario **2026**;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, è **impegnato** l'importo di € **230.855,00 (duecentotrentamilaottocentocinquantacinque/00)** a favore dell'Associazione CIMEA – C.F. 08590541002 – per l'espletamento delle attività relative all'anno 2026 quale «Centro di informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella regione europea», ai sensi dell'art. 7 della legge 11 luglio 2002, n. 148.

La relativa spesa grava sul capitolo 1641, piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2026.

Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa, è **erogato** l'importo di € **230.855,00 (duecentotrentamilaottocentocinquantacinque/00)** a favore dell'Associazione CIMEA – C.F. 08590541002 – che graverà sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'esercizio finanziario **2026** e che verrà accreditato mediante versamento tramite IBAN IT67Q0538703238000049272256 – BPER Banca – Agenzia Aurelio, Via Baldo degli Ubaldi, 267 – 00167 Roma.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di competenza.

**La Dirigente
Lavinia Monti**

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



Firmato digitalmente da MONTI
LAVINIA
C=IT
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA'
E DELLA RICERCA